COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°. 7 del 16/02/2019

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DEL CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO E PER LA CONCESSIONE E L'ISTITUZIONE DI AREE DI PARCHEGGIO RISERVATE AI DISABILI

L'anno 2019 il giorno 16 del mese di febbraio alle ore 15:28 presso Castello "De Falconibus", a seguito di avvisi convocati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria – 1^ convocazione, seduta Pubblica Convocata dal presidente, il Consiglio comunale sotto la presidenza del Dott. Pietro VETRANO e con l'assistenza del Vice Segretario Dott. Giuseppe LALISCIA
A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti in aula n. 12 consiglieri comunali ed assenti n. 5.
In conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti i seguenti consiglieri comunali:

N.O.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	ING. FRANCESCO LUPOLI	X	
2	DOTT. LUIGI LATERZA		X
3	ALESSANDRA D'ALFONSO	X	
4	MARIKA MANDORINO	X	
5	DOTT. FRANCESCO MARRA	X	
6	GEOM. FABRIZIO MENZA	X	
7	DOTT. PIETRO VETRANO	X	
8	ANTONIO BASTA	X	
9	ROSA TAGLIENTE	X	
10	GIOVANNA TOMAI	X	
11	DOTT. CATALDO ETTORE GUZZONE	X	
12	DR.SSA MARIA SPINELLI	X	
13	DR.SSA GABRIELLA FICOCELLI	X	
14	SERGIO ANNESE	X	
15	ANGELO DI LENA	X	
16	EMILIANO D'AMATO		X
17	PAOLA ATTROTTO	X	

Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000	
REGOLARITA' TECNICA Parere: Favorevole Data: 06/02/2019 **Responsabile del Servizio** LUIGI LORE'	REGOLARITA' CONTABILE Parere: Favorevole Data: 07/02/2019 **Responsabile del Servizio Finanziario** Stefano LANZA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il diritto alla mobilità delle persone con disabilità è sancito da norme comunitarie e statali e che, nel settore del trasporto privato, il nostro ordinamento prevede agevolazioni e servizi atti a favorire la circolazione dei veicoli privati al servizio di persone disabili;

Visti in particolare

-l'art.188 del D.Lgs.285/92-Nuovo Codice della Strada- secondo cui compete agli enti proprietari della strada allestire e mantenere apposite strutture, nonché la segnaletica necessaria, per consentire ed agevolare la mobilità della persone invalide;

-l'art.381 del regolamento di esecuzione ed Attuazione del nuovo Codice della Strada (D.P.R. n.495/1992) secondo cui il Comune, sempre al fine di agevolare la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta, rilascia apposito contrassegno di parcheggio e, nei casi in cui ricorrono particolari condizioni di invalidità ha la facoltà di assegnare a titolo gratuito uno spazio di sosta riservato. Tale agevolazione, se l'interessato non dispone di uno spazio di sosta privato accessibile nonché fruibile, può essere concessa nelle zone ad alta densità di traffico;

Rilevato:

che si rende opportuno adottare, a tutela e garanzia dei cittadini, una regolamentazione specifica attuativa delle disposizioni generali al fine di disciplinare le modalità, i termini e le condizioni con cui il Comune di Pulsano provvede al rilascio dei contrassegni di parcheggio per disabili ed alla istituzione di aree di sosta riservate;

Vista

La legge 5 Febbraio 1992 n.104 (Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e s.m.i.;

Visto

Il DPR 24/07/1996 n.503 (regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici);

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Comandante della Polizia Locale, Dott. Luigi Lorè, di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole espresso, in ordine alla regolarità contabile, dal responsabile del Settore Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 – 1° comma – D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, per le motivazioni su esposte, di dover approvare il Regolamento di Polizia Locale del Comune di Pulsano.

Visto il verbale della Commissione consiliare "AA.GG.- P.M." tenutasi in data 14/02/2019, allegato alla presente;

Dato atto dell'ingresso in aula, alle ore 16.19, del consigliere D'Amato (presenti n. 16);

Sentiti gli interventi succedutisi sull'argomento di cui all'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Nuovo Codice della strada D.Lgs. 285 del 1992;

Visto il decreto del presidente della Repubblica 495 del 16.12.1992 Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice delle Strada;

Con voti: favorevoli n. 13 – astenuti n. 2 (D'Amato e Attrotto) e contrario n. 1 (Di Lena), resi per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono riportate e trascritte per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:

di approvare il Regolamento Comunale per il rilascio del contrassegno di parcheggio e per la concessione e l'istituzione di aree di parcheggio riservate ai disabili;

1) **di pubblicare** la presente deliberazione, corredata dal regolamento allegato sull'Albo Pretorio *on-line* e sul sito *web* istituzionale del Comune di Pulsano.

2) Di dare atto che il regolamento in parola entrerà in vigore il giorno successivo all'esecutività della deliberazione.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente	Il Vice Segretario
f.to Dott. Pietro VETRANO	f.to DOTT. GIUSEPPE LALISCIA

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio informatico di questo comune sul sito istituzionale www.comune.pulsano.ta.it per 15 giorni consecutivi (N. 375 Pubblicazioni) (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Pulsano, lì 07/03/2019

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
f.to Arcangelo Libera

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni, su attestazione del messo comunale, certifica che:

[ ] La presente delibera è stata è stata pubblicata il 07/03/2019 per rimanervi giorni 15 consecutivi

[ ] È divenuta esecutiva il

[ ] perché dichiara immediatamente eseguibile

[ ] per decorrenza 10 giorni dalla pubblicazione

Pulsano, Lì 07/03/2019

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
f.to Arcangelo LIBERA

COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI GENERALI E POLIZIA MUNICIPALE"

L'anno 2019 il giorno 14 del mese di febbraio, giusta convocazione nota 3151 del 12/02/2019, regolarmente notificata agli interessati, si è riunita la suddetta commissione. Alle ore 8,15 oltre al segretario verbalizzante Arcangelo Alaimo sono presenti l'ass. Merra, il responsabile della P.L. Lorè, i consiglieri Guttone, Tagliente, Spinelli. Alle ore 8,25 arrivano i consiglieri Anemone e Ficocelli. La seduta è valida. Si passa alla discussione del 1° punto "Approvazione Regolamento comunale per il rilascio del contrassegno di parcheggio riservato a disabili". Relaziona sul punto l'ass.re Merra. Dopo la relazione dell'ass.re Merra ed alcuni chiarimenti richiesti dal presidente della commissione Ficocelli e da componenti della commissione si passa alla votazione del punto che viene votato favorevolmente all'unanimità dei presenti. Si passa al 2° punto "Approvazione Regolamento sull'istituzione e gestione del gruppo comunale "Volontari Ausiliari della Polizia Locale". Relaziona sul punto l'ass.re Merra. Dopo l'illustrazione del punto da parte dell'ass.re Merra, il presidente della commissione Ficocelli pone alcuni quesiti e ottenuti i relativi chiarimenti si passa alla votazione del punto che vede il voto favorevole dell'unanimità dei presenti.
La riunione termina alle ore 8,35

Il Presidente
Gabriella Ficocelli

Il Segretario
[illegible]

[illegible]
Rosa [illegible]
Spinelli Maria

COMUNE DI PULSANO

PROVINCIA DI TARANTO

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DEL CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO E PER LA CONCESSIONE E L'ISTITUZIONE DI AREE DI PARCHEGGIO RISERVATE AI DISABILI

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 16-02-2019

Sommario

CAPO I – FINALITA' E COMPETENZE 3
ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO 3
ART. 2 – OBIETTIVI 3
ART. 3 – FINALITÀ 3
ART. 4 – UFFICIO COMPETENTE 3
CAPO II – CONTRASSEGNO DISABILI 4
ART. 5 – AVENTI DIRITTO 4
ART. 6 – MODALITÀ DI UTILIZZO 4
ART. 7 – AGEVOLAZIONI PER AVENTI DIRITTO 4
ART. 8 – DIVIETI 5
ART. 9 – RILASCIO CONTRASSEGNO DISABILI PERMANENTE 6
ART. 10 – RINNOVO CONTRASSEGNO DISABILI PERMANENTE 6
ART. 11 – RILASCIO CONTRASSEGNO DISABILI TEMPORANEO 7
ART. 12 – RINNOVO CONTRASSEGNO DISABILI TEMPORANEO 8
ART. 13 – SOSTITUZIONE/DUPLICATO 8
ART. 14 – FURTO O SMARRIMENTO DEL CONTRASSEGNO 9
ART. 15 – DECADENZA DEL CONTRASSEGNO 9
CAPO III – STALLI DI SOSTA PER DISABILI 10
ART. 16 – DEFINIZIONE AREA DI PARCHEGGIO 10
ART. 17 – STALLI DI SOSTA GENERICI PER DISABILI 10
ART. 18 – STALLI DI SOSTA PERSONALIZZATI PER DISABILI 11
ART. 19 – SOPPRESSIONE DI SPAZI DI SOSTA RISERVATI AI DISABILI 11
ART. 20 – RIDOTTI SPAZI PERSONALIZZATI DI TRANSITO PER CARROZZELLE PER DISABILI O ANALOGHI PRESIDI 12
CAPO IV – DISPOSIZIONI FINALI 12
ART. 21 – SANZIONI 12
ART. 22 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE 12

CAPO I – FINALITA' E COMPETENZE

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le seguenti procedure:

a) Il rilascio, il rinnovo, il duplicato e la sostituzione dei contrassegni per disabili, ai sensi di quanto stabilito dall'Art. 381 del relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
b) L'istituzione e la rimozione degli stalli di sosta per disabili, generici o personalizzati (ad personam).

ART. 2 – OBIETTIVI

Il presente regolamento si prefigge il fine di poter contribuire a rafforzare:

a) Il pieno rispetto della dignità umana e della libertà delle persone diversamente abili, nonché la piena integrazione nella società ed il raggiungimento della massima autonomia di ogni soggetto;
b) La partecipazione alla vita pubblica e privata ed il godimento dei diritti civili, politici e patrimoniali di tutti i cittadini;
c) La mobilità, l'accesso, la fruibilità e l'agibilità dei luoghi pubblici e privati da parte delle persone con ridotte capacità motorie, permanenti o temporanee e dei non vedenti.

ART. 3 – FINALITÀ

Scopo del presente disciplinare è quello di dotare il Comune di Pulsano di un nuovo strumento che disponga le procedure di rilascio, rinnovo, duplicato, sostituzione dei "Contrassegni per Disabili" nonché quelle di istituzione sia degli "Stalli di Sosta per disabili" sia degli "Stalli di Sosta personalizzata per disabili", nel rispetto della legislazione vigente.

Le persone diversamente abili con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta o impedita ed i non vedenti possono ottenere, previa visita medica che attesti tale condizione, il "contrassegno per disabili".

Il possesso del contrassegno per disabili consente di poter richiedere, in determinati casi, stabiliti dal presente Regolamento, la concessione degli "stalli di sosta personalizzati".

ART. 4 – UFFICIO COMPETENTE

Sono di esclusiva competenza del Comando di Polizia Locale del Comune di Pulsano tutti gli atti di pertinenza del presente regolamento, tra cui:

- La predisposizione dell'apposita modulistica;
- L'accoglimento Istanze Rilascio Contrassegni Disabili, permanenti o temporanei;

- L'accoglimento Istanze istituzione stalli di sosta, generici o personalizzati;
- L'istruttoria delle pratiche di Rilascio Contrassegni Disabili, permanenti o temporanei;
- L'istruttoria delle pratiche di istituzione stalli di sosta, generici o personalizzati;
- Il rilascio Contrassegni Disabili, Permanenti o Temporanei;
- L'istituzione degli stalli di sosta, generici o personalizzati, ed emissione delle relative ordinanze.

Il Responsabile del Procedimento relativamente a tutti gli atti di cui al comma precedente è il Responsabile del Comando di Polizia Locale del Comune di Pulsano, o suo delegato.

CAPO II – CONTRASSEGNO DISABILI

ART. 5 – AVENTI DIRITTO

Il contrassegno può essere richiesto dalle "persone invalide con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta".

La disabilità può anche essere temporanea.

Sono esentati dalla visita medico legale e dalla presentazione della certificazione ai sensi della Legge 05/2012 le persone non vedenti ("Ciechi Assoluti" ai sensi della Legge 138/2001).

ART. 6 – MODALITÀ DI UTILIZZO

Il contrassegno è strettamente personale e, pertanto, può essere utilizzato unicamente in presenza dell'intestatario, non è riferito ad uno specifico veicolo, né subordinato al possesso della patente di guida.

Il contrassegno va esposto in originale, in maniera ben visibile, sul parabrezza anteriore del veicolo quando il disabile è alla guida o è a bordo del veicolo accompagnato da terzi, ed è valido su tutto il territorio italiano. Ove non esposto, il veicolo non beneficia delle facilitazioni previste e sarà sanzionato e, se occorre, rimosso ai sensi del C.d.S..

ART. 7 – AGEVOLAZIONI PER AVENTI DIRITTO

Il contrassegno di parcheggio per disabili, esibito, di norma, all'interno del veicolo, ben visibile, nella parte anteriore, così come specificato nell'Art. 6 del presente Regolamento, può essere utilizzato per:

- Il parcheggio nelle aree di sosta (evidenziate mediante apposita segnaletica orizzontale e verticale) riservate ai veicoli al servizio delle persone disabili titolari dello speciale contrassegno (sempre che tali aree non siano "personalizzate", cioè individuate mediante apposita segnaletica indicante il numero del "contrassegno parcheggio per disabili" esclusivamente autorizzato ad usufruirne);
- Il transito nelle Zone a Traffico Limitato;

- La deroga all'obbligo del rispetto dei limiti di tempo se il veicolo è lasciato in sosta nelle aree di parcheggio a tempo determinato (art. 188, comma 3, D.Lgs. 285/92), qualora istituite.

Inoltre, il veicolo al servizio della persona disabile, titolare del contrassegno parcheggio per disabili, non può essere bloccato (con chiave a ganascia) o rimosso, ai sensi dell'art. 354 comma 4 e dell'art. 355 comma 5 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada.

ART. 8 – DIVIETI

A. Il Contrassegno di parcheggio per disabili, anche se esposto, non autorizza alla sosta:
   - Sui marciapiedi;
   - Negli spazi riservati ai mezzi pubblici;
   - Sulle aree destinate al mercato ed ai veicoli per il carico e scarico di cose, nelle ore stabilite, qualora istituiti;
   - Negli spazi riservati ai mezzi di soccorso e di polizia;
   - In corrispondenza o prossimità delle intersezioni;
   - Sugli sbocchi dei passi carrabili;
   - In corrispondenza di dosso o curva;
   - In senso contrario a quello di marcia;
   - Sugli attraversamenti pedonali e ciclabili;
   - In prossimità ed in corrispondenza dei segnali stradali verticali e semaforici in modo da occultarne la vista;
   - In corrispondenza dei segnali orizzontali di preselezione e lungo le corsie di canalizzazione;
   - In seconda fila;
   - Nelle zone in cui la sosta sia stata vietata per particolari esigenze di carattere tecnico o igienico sanitarie, salvo che le relative ordinanze non dispongano diversamente;
   - In ogni luogo dove la sosta rechi comunque un grave intralcio alla circolazione stradale o alla pubblica incolumità.

B. Il Contrassegno di parcheggio per disabili, anche se esposto, non autorizza alla circolazione:
   - Nelle strade dove la stessa sia stata sospesa o limitata per motivi d'incolumità pubblica o per esigenze tecniche;

C. E', vietato, pena decadenza e ritiro del Contrassegno:
   - Utilizzare il contrassegno in assenza dell'intestatario;
   - Realizzare e utilizzare copie del contrassegno;
   - Utilizzare contrassegni contraffatti o scaduti.

ART. 9 – RILASCIO CONTRASSEGNO DISABILI PERMANENTE

Il contrassegno permanente ha una validità di cinque anni.

Per il rilascio è necessario presentare, presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Pulsano, apposita istanza corredata da:

- Certificazione medica rilasciata dall'Ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza in cui sia indicato che il diritto al contrassegno di parcheggio per disabili è stato riconosciuto in via permanente o verbale ASL ai sensi dell'Art. 3/c. 3 della Legge 104/92 o verbale INPS ai sensi della Legge 102/09 a condizione che vi sia indicato che la persona ha "capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta" ex Art. 188 del D.L.gs. 285/92 e Art.381 D.p.r. Nr.495/92 e "ss.mm.ii." e che la pratica è "non rivedibile" (ovvero che è rivedibile specificatamente per il rilascio/rinnovo del contrassegno di parcheggio per disabili);
- Copia del documento d'Identità del richiedente disabile;
- Eventuale copia del Documento d'Identità del curatore/tutore o altro soggetto legittimato a curarne gli interessi;
- Istanza su modulo prestampato debitamente compilato e firmato reperibile presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Pulsano;
- Nr. 2 Fotografie in formato tessera (da apporre una sul retro dell'autorizzazione e una sull'istanza).

Per il rilascio si osserveranno inoltre le linee guida di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale Puglia 20 maggio 2014, n. 959 avente ad oggetto: DPR 495/92, art. 381, modificato dal DPR 30 luglio 2012, n. 151 - contrassegno invalidi civili (contrassegno H) ora denominato "contrassegno di parcheggio per disabili" - approvazione nuove linee guida per criteri valutativi medico-legali, ai fini del rilascio del contrassegno.

A norma dell'Art. 1 del D.P.R. 151/2012, che prevede l'apposizione della firma del disabile sul nuovo modello di contrassegno, non è possibile procedere al rilascio per delega.

ART. 10 – RINNOVO CONTRASSEGNO DISABILI PERMANENTE

Per il rinnovo è necessario presentare, presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Pulsano, apposita istanza corredata da:

- Certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio;
- Copia del documento d'identità della persona disabile;
- Eventuale copia del documento d'identità del curatore/tutore o altro soggetto legittimato a curarne gli interessi;
- Istanza su modulo prestampato debitamente compilato e firmato reperibile presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Pulsano;

- Nr. 2 Fotografie in formato tessera (da apporre una sul retro dell'autorizzazione e una sull'istanza);
- Vecchio contrassegno per disabili.

Per il rilascio si osserveranno inoltre le linee guida di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale Puglia 20 maggio 2014, n. 959 avente ad oggetto: DPR 495/92, art. 381, modificato dal DPR 30 luglio 2012, n. 151 - contrassegno invalidi civili (contrassegno H) ora denominato "contrassegno di parcheggio per disabili" - approvazione nuove linee guida per criteri valutativi medico-legali, ai fini del rilascio del contrassegno.

A norma dell'Art. 1 del D.P.R. 151/2012, che prevede l'apposizione della firma del disabile sul nuovo modello di contrassegno, non è possibile procedere al rilascio per delega.

ART. 11 – RILASCIO CONTRASSEGNO DISABILI TEMPORANEO

Il contrassegno temporaneo ha una validità riconosciuta dall'apposito certificato per un periodo inferiore ai cinque anni.

Per il rilascio è necessario presentare, presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Pulsano, apposita istanza corredata da:

- Certificazione medica rilasciata dall'Ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza in cui sia indicato che il diritto al contrassegno di parcheggio per disabili è stato riconosciuto in via temporanea o verbale ASL ai sensi dell'Art. C. 3 della Legge 104/92 o verbale INPS ai sensi della Legge 102/09 a condizione che vi sia indicato che la persona ha "capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta" ex art. 381 del D.P.R. Nr.495/92" e che la pratica è "rivedibile";
- Copia del documento d'Identità del richiedente disabile;
- Eventuale copia del Documento d'Identità del curatore/tutore o altro soggetto legittimato a curarne gli interessi;
- Istanza su modulo prestampato debitamente compilato e firmato reperibile presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Pulsano;
- Nr. 2 Fotografie in formato tessera (da apporre una sul retro dell'autorizzazione e una sull'istanza).

Per il rilascio si osserveranno inoltre le linee guida di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale Puglia 20 maggio 2014, n. 959 avente ad oggetto: DPR 495/92, art. 381, modificato dal DPR 30 luglio 2012, n. 151 - contrassegno invalidi civili (contrassegno H) ora denominato "contrassegno di parcheggio per disabili" - approvazione nuove linee guida per criteri valutativi medico-legali, ai fini del rilascio del contrassegno.

A norma dell'Art. 1 del D.P.R. 151/2012, che prevede l'apposizione della firma del disabile sul nuovo modello di contrassegno, non è possibile procedere al rilascio per delega.

ART. 12 – RINNOVO CONTRASSEGNO DISABILI TEMPORANEO

Per il rinnovo è necessario presentare, presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Pulsano, apposita istanza corredata da:

- Certificato medico rilasciato dall'Ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza (medico di base);
- Copia del documento d'identità della persona disabile;
- Eventuale copia del documento d'identità del curatore/tutore o altro soggetto legittimato a curarne gli interessi;
- Istanza su modulo prestampato debitamente compilato e firmato reperibile presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Pulsano;
- Nr. 2 Fotografie in formato tessera (da apporre una sul retro dell'autorizzazione e una sull'istanza);
- Vecchio contrassegno per disabili.

Per il rilascio si osserveranno inoltre le linee guida di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale Puglia 20 maggio 2014, n. 959 avente ad oggetto: DPR 495/92, art. 381, modificato dal DPR 30 luglio 2012, n. 151 - contrassegno invalidi civili (contrassegno H) ora denominato "contrassegno di parcheggio per disabili" - approvazione nuove linee guida per criteri valutativi medico-legali, ai fini del rilascio del contrassegno.
A norma dell'Art. 1 del D.P.R. 151/2012, che prevede l'apposizione della firma del disabile sul nuovo modello di contrassegno, non è possibile procedere al rilascio per delega.

ART. 13 – SOSTITUZIONE/DUPLICATO

La sostituzione ed il duplicato del contrassegno può essere richiesta, presentando apposita istanza presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Pulsano, qualora lo stesso sia deteriorato e/o inutilizzabile, corredata da:

- Copia del documento d'identità della persona disabile;
- Eventuale copia del documento d'identità del curatore/tutore o altro soggetto legittimato a curarne gli interessi;
- Istanza su modulo prestampato debitamente compilato e firmato reperibile presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Pulsano;
- Nr. 2 Fotografie in formato tessera (da apporre una sul retro dell'autorizzazione e una sull'istanza);
- Vecchio contrassegno per disabili.

A norma dell'Art. 1 del D.P.R. 151/2012, che prevede l'apposizione della firma del disabile sul nuovo modello di contrassegno, non è possibile procedere al rilascio per delega.

ART. 14 – FURTO O SMARRIMENTO DEL CONTRASSEGNO

In caso di furto o smarrimento il titolare o chi ne fa le veci dovrà presentare denuncia alla autorità di pubblica sicurezza.

Per il rilascio del duplicato, a seguito di furto o smarrimento del documento, dovrà essere effettuata richiesta, presentando apposita istanza presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Pulsano, corredata da:

- Copia del documento d'identità della persona disabile;
- Eventuale copia del documento d'identità del curatore/tutore o altro soggetto legittimato a curarne gli interessi;
- Istanza su modulo prestampato debitamente compilato e firmato reperibile presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Pulsano;
- Nr. 2 Fotografie in formato tessera (da apporre una sul retro dell'autorizzazione e una sull'istanza);
- Denuncia di furto o di smarrimento.

A norma dell'Art. 1 del D.P.R. 151/2012, che prevede l'apposizione della firma del disabile sul nuovo modello di contrassegno, non è possibile procedere al rilascio per delega.

ART. 15 – DECADENZA DEL CONTRASSEGNO

La validità del contrassegno decade non appena siano venute meno le condizioni necessarie per il rilascio.

I contrassegni non più validi dovranno essere restituiti entro 7 giorni al Comando di Polizia Locale del Comune di Pulsano.

In caso di morte del titolare, gli eredi sono tenuti alla restituzione entro 7 giorni del contrassegno al Comando di Polizia Locale di Pulsano che lo ha rilasciato ed a comunicare l'eventuale utilizzo di un parcheggio per disabili personalizzato su strada pubblica, al fine di programmarne la dismissione.

Analogamente in caso di cambio di residenza il titolare è tenuto a darne comunicazione tempestiva al Comando di Polizia Locale di Pulsano, specialmente nel caso che abbia fruito di un parcheggio personalizzato su strada pubblica.

Prima della sospensione/revoca del contrassegno disabili ed entro 15 giorni dall'accertamento della violazione, il titolare ha il diritto di inviare memorie o controdeduzioni scritte che saranno valutate dal Comando di Polizia Locale di Pulsano.

Il contrassegno scaduto è immediatamente ritirato dall'Agente ed inviato al Comando di Polizia Locale di Pulsano od all'Ufficio competente dell'Ente emittente che provvede al rinnovo qualora permangano i requisiti del rilascio.

Il Comando di Polizia Locale di Pulsano potrà effettuare, anche a campione, verifiche annuali, in particolare per la verifica dei seguenti requisiti:

- decesso del titolare;

- cambio di residenza del titolare;
- scadenza della concessione non più rinnovabile;
- sussistenza dei requisiti di rilascio.

CAPO III – STALLI DI SOSTA PER DISABILI

ART. 16 – DEFINIZIONE AREA DI PARCHEGGIO

Ai fini del presente Regolamento si definisce area di parcheggio una zona pubblica in uno spazio ben definito (una via, un piazzale, uno slargo, ecc.) ove la sosta è consentita e regolamentata e sono fisicamente disegnati a terra le aree di parcheggio per i mezzi.

ART. 17 – STALLI DI SOSTA GENERICI PER DISABILI

Le aree di parcheggio riservate alle persone diversamente abili devono essere delimitate da strisce gialle e contrassegnate sulla pavimentazione dall'apposito simbolo; devono inoltre essere affiancate da uno spazio libero necessario per consentire l'apertura dello sportello del veicolo nonché la manovra di entrata e di uscita dal veicolo, ovvero per consentire l'accesso al marciapiedi, limitatamente ai parcheggi a "pettine".

L'Ente, tramite l'Ufficio competente, individuato nel Comando di Polizia Locale di Pulsano, cui spetta la valutazione dell'istituzione degli stalli di Sosta per Disabili, identifica e rimodula, tenendo conto della densità demografica e delle zone ad alta intensità di traffico, le aree da destinare a parcheggi generici per disabili.

Nelle immediate vicinanze degli Uffici Pubblici o di pubblica utilità, nonchè degli esercizi pubblici (es. Comune, Scuole, Biblioteche, Chiese, Cimiteri, Strutture sportive e ricreative, ecc) è predisposta almeno un'area di parcheggio riservata ai diversamente abili, in rapporto 1:50 dei posti auto a disposizione (cfr. Art. 8.2.3 del D.M. 14/07/1989, n.236 e Art. 11 del DPR 24/07/1996, n. 503) salva la previsione di altri parcheggi riservati, non personalizzati.

Saranno predisposti altri parcheggi riservati, non personalizzati, ovunque altre disposizioni di legge lo prevedano (D.P.R. 27/04/1978, Nr. 384 e ss.mm.ii.).

In particolare, qualora istituiti, nell'ambito dei parcheggi o delle attrezzature per la sosta, muniti di dispositivi di controllo della durata della sosta ovvero con custodia dei veicoli, devono essere riservati gratuitamente ai detentori del contrassegno almeno 1 posto ogni 50 o frazione di 50 posti disponibili.

L'istituzione dei parcheggi per disabili di cui ai commi precedenti avviene tramite apposita Ordinanza Dirigenziale del Responsabile del Comando di Polizia Locale.

Le associazioni di volontariato con sede nel Comune di Pulsano ed in possesso di autoveicoli per il trasporto disabili possono richiedere l'assegnazione di uno spazio di sosta nelle adiacenze delle proprie sedi, compatibilmente con le puntuali esigenze della viabilità, del traffico e della sosta.

ART. 18 – STALLI DI SOSTA PERSONALIZZATI PER DISABILI

Per l'istituzione dello stallo di Sosta personalizzato nei pressi di abitazione e/o luogo di lavoro del disabile, è necessario presentare apposita istanza diretta al Comando di Polizia Locale del Comune di Pulsano.

La domanda per l'istituzione del parcheggio per disabili personalizzato potrà essere presentata, compilando l'apposito modulo, dai titolari di contrassegno che non dispongano di parcheggio pertinenziale, o di altro parcheggio di proprietà di un componente del nucleo familiare convivente, ovvero di possederlo non idoneo.

L'Istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Certificazione della Commissione Medica che attesti la condizione di capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, o cecità totale; ovvero copia del certificato di disabilità totale e permanente con impossibilità a deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore rilasciato dall'Autorità Sanitaria Locale competente ovvero, nel caso di persone non vedenti, copia del certificato di disabilità rilasciato dall'apposita Commissione Medica per l'accertamento delle disabilità civili;
- Copia della patente di guida speciale;
- Copia della carta di circolazione del veicolo adattato di cui si dispone; ovvero copia della carta di circolazione del veicolo, a tre o più ruote, di sua proprietà dalla quale risulti l'adattamento dello stesso alle patologie di cui agli Artt. 327 e 328 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;
- Copia del contrassegno disabili;
- Autocertificazione con la quale il disabile attesta di non disporre di parcheggio pertinenziale privato o di altro parcheggio di proprietà di un componente del nucleo familiare convivente, ovvero di possederlo non idoneo. La veridicità di tale dichiarazione nonché la non idoneità verrà verificata tramite successivo ed insindacabile sopralluogo da parte degli Agenti del Comando di Polizia Locale.

E' fatta salva la possibilità di ottenere la concessione di uno stallo di sosta personalizzato da parte dei genitori o di quello che esercita la potestà sul minore, che si trovi nella condizione di deambulazione completamente impedita o che possono deambulare solo con l'ausilio permanente di un accompagnatore.

Le opere per la realizzazione della rampa saranno eseguite dalla pubblica amministrazione ed esenti da qualsiasi imposta.

ART. 19 – SOPPRESSIONE DI SPAZI DI SOSTA RISERVATI AI DISABILI

Qualora vengano a decadere le motivazioni che hanno portato alla predisposizione dello spazio di sosta a servizio di persone disabili, sia generico che personalizzato, l'Ufficio Comunale competente, ovvero il Comando di Polizia Locale del Comune di Pulsano, può provvedere alla soppressione/rimodulazione dello stesso.

Il titolare del contrassegno disabili o i familiari che fruiscono dello stallo di sosta, sia generico che personalizzato, qualora venissero a decadere le condizioni e le motivazioni che hanno portato alla sua

realizzazione, sono tenuti a darne tempestiva comunicazione al Comando di Polizia Locale di Pulsano che avvierà le procedure per sua soppressione/rimodulazione.

ART. 20 – RIDOTTI SPAZI PERSONALIZZATI DI TRANSITO PER CARROZZELLE PER DISABILI O ANALOGHI PRESIDI

Il disabile che per gli spostamenti utilizza idonea carrozzella o analogo presidio sanitario potrà ottenere la concessione di un ridotto spazio personalizzato, di metri 1,20 di lunghezza, in corrispondenza dell'ingresso dell'unità immobiliare ove risiede, alle seguenti condizioni:

a) sia titolare del contrassegno disabili di tipo permanente rilasciato dal Comune;
b) deambuli esclusivamente con la carrozzella per disabili o altro analogo presidio sanitario;
c) il marciapiede lungo l'isolato di riferimento sia privo degli scivoli di cui all'art. 158, comma 2, lett. g) d.lgs. 285/1992 e s.m.i.;
d) non sia già stato autorizzato a fruire dello spazio per la sosta di un autoveicolo ai sensi dell'art. 381 D.P.R. 495/92 e del presente Regolamento;

CAPO IV – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 21 – SANZIONI

L'inosservanza delle disposizioni del presente Regolamento, quando non costituiscono reato o violazioni di altra natura, saranno sanzionate, ai sensi dell'Art. 7/bis del D.Lgs. 18/08/2000 Nr. 267 (articolo aggiunto dall'Art. 16 della legge 16 gennaio 2003, Nr. 3) e dell'art.38 del regolamento di Polizia Locale con una sanzione amministrativa di € 250,00, applicata con le modalità di cui alla Legge Nr. 689 del 24/11/1981.

ART. 22 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Le concessioni relative agli stalli di sosta personalizzati già rilasciate alla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono confermate fino alla prima data di scadenza del contrassegno di parcheggio per disabili. Successivamente a tale data il beneficio sarà ulteriormente concesso a condizione che sussistano le condizioni previste dal presente Regolamento.

Il presente atto entra in vigore il giorno successivo all'avvenuta esecutività della Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione dello stesso e abroga tutti i Regolamenti Comunali esistenti in materia.

Presidente VETRANO

Punto successivo, il punto 10: ***"Approvazione Regolamento Comunale per il rilascio del contrassegno di parcheggio e per la concessione e l'istituzione di aree di parcheggio riservate ai disabili".***

Relaziona l'Assessore Marra.

Assessore MARRA

Come già anticipato nello scorso Consiglio Comunale, abbiamo predisposto la regolamentazione relativa ai posteggi per i disabili e alle modalità di rilascio dei contrassegni. È un Regolamento prettamente tecnico, che si basa su quella che è la delibera di Giunta Regionale Puglia n. 959/2014. Il Regolamento è formato da 22 articoli e – ripeto – riguarda il rilascio, il rinnovo e il duplicato, sostituzione dei contrassegni per disabili ai sensi di quanto stabilito dell'articolo 281 del Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo Codice della Strada e l'istituzione e la rimozione degli stalli di sosta per disabili generici o personalizzati.

Gli obiettivi di questo Regolamento, che anche l'Amministrazione Comunale vuole perseguire sono: il pieno rispetto della dignità umana e della libertà delle persone diversamente abili, nonché la piena integrazione nella società e il raggiungimento della massima autonomia di ogni soggetto; la partecipazione alla vita pubblica e privata ed il godimento dei diritti civili e politici o patrimoniali di tutti i cittadini; la mobilità, l'accesso, la fruibilità, l'agibilità dei luoghi pubblici e privati da parte delle persone con ridotte capacità motorie permanenti o temporanee e dei non vedenti.

L'ufficio competente è quello della Polizia Locale.

Per quanto riguarda il contrassegno dei disabili, il contrassegno può essere richiesto dalle persone invalide con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta (la disabilità può essere anche temporanea). Sono esentati dalla visita medico-legale e dalla presentazione delle certificazioni ai sensi della Legge 5/2012 le persone non vedenti.

"Modalità di utilizzo del contrassegno. È strettamente personale. Può essere utilizzato unicamente in presenza dell'intestatario e non è riferito ad uno specifico veicolo, né subordinato al possesso della patente di guida. Va esposto in originale, in maniera ben visibile sul parabrezza anteriore del veicolo quando il disabile è alla guida o è a bordo del veicolo accompagnato da terzi, ed è valido su tutto il territorio italiano. Ove non esposto, il veicolo non beneficia delle facilitazioni previste e sarà sanzionato e, se occorre, rimosso ai sensi del Codice della Strada".

Delle facilitazioni dicevo prima. "Il contrassegno di parcheggio per disabili consente il parcheggio nelle aree di sosta riservate ai veicoli al servizio delle persone disabili, il transito nelle zone a traffico limitato. La deroga ha l'obbligo del rispetto dei limiti di tempo se il veicolo è lasciato il sosta nelle aree di parcheggio a tempo determinato.

I divieti. Nonostante si possegga il contrassegno di parcheggio per i disabili, quindi il contrassegno di parcheggio per disabili non autorizza la sosta sui marciapiedi, negli spazi riservati ai mezzi pubblici, sulle aree destinate al mercato e ai veicoli di carico e scarico di cose, negli spazi riservati ai mezzi di soccorso e di Polizia, in corrispondenza o in prossimità di intersezioni, sugli sbocchi dei passi carrabili, in corrispondenza di dosso o curva, in senso contrario a quello di marcia, sugli attraversamenti pedonali e ciclabili, in prossimità e in

corrispondenza dei segnali stradali verticali e semaforici, in seconda fila, in ogni luogo dove la sosta rechi comunque un grave intralcio alla circolazione stradale o alla pubblica incolumità.

Il contrassegno di parcheggio per disabili, anche se è esposto, non autorizza alla circolazione nelle strade dove la stessa sia stata sospesa o limitata per motivi di incolumità pubblica o esigenze tecniche. È vietato, pena decadenza, il ritiro del contrassegno, utilizzare il contrassegno in assenza dell'intestatario, realizzare e utilizzare copie del contrassegno, utilizzare contrassegni contraffatti o scaduti".

Di seguito, poi, sono specificate le modalità di rilascio, di rinnovo dei contrassegni permanenti e temporanei. Permanenti: valgono 5 anni, contrassegni temporanea meno di 5 anni.

Poi c'è l'articolo relativo al furto e allo smarrimento del contrassegno: si può fare una ulteriore domanda, allegando ovviamente la denuncia all'Autorità di Pubblica Sicurezza.

Il capo terzo, poi, parla degli stalli di sosta per i disabili che sono o generici o personalizzati, "...quelli generici sono parcheggi riservati alle persone diversamente abili e devono essere delimitate da strisce gialle contrassegnate sulla pavimentazione dall'apposito simbolo; devono, inoltre, essere affiancate da uno spazio libero necessario per consentire l'apertura dello sportello del veicolo, nonché la manovra di entrata e di uscita del veicolo.

L'Ente, tramite l'ufficio competente individuato nel Comando di Polizia Locale, a cui spetta la valutazione e l'istituzione degli stalli di sosta per disabili, identifica e rimodula tenendo conto della densità demografica delle zone ad alta densità di traffico. Nelle immediate vicinanze degli uffici pubblici o di pubblica utilità, nonché degli esercizi pubblici (ad esempio comune, scuole, biblioteche, chiese, cimiteri, strutture sportive e ricreative) è predisposta almeno un'area di parcheggio riservata ai diversamente abili in rapporto 1:50 dei posti auto a disposizione. In particolare, qualora istituiti nell'ambito dei parcheggi o delle attrezzature sulla sosta muniti di dispositivi di controllo della durata della sosta ovvero con custodia dei veicoli, devono essere riservati gratuitamente ai detentori con contrassegno almeno al posto ogni 50 o frazione di 50 posti disponibili.

L'istituzione dei parcheggi per i disabili avviene tramite apposita ordinanza dirigenziale del responsabile del Comando di Polizia Locale".

Una cosa molto importante: dato che sul nostro territorio sono presenti, le associazioni di volontariato con sede nel Comune di Pulsano ed in possesso di autoveicoli per il trasporto disabili, possono richiedere l'assegnazione di uno spazio di sosta nelle adiacenze delle proprie sedi compatibilmente con le puntuali esigenze della viabilità, del traffico e della sosta.

Per quanto riguarda gli stalli personalizzati: "Per l'istituzione dello stallo di sosta personalizzato nei pressi di abitazione e/o luogo di lavoro del disabile, è necessario presentare apposita istanza diretta al Comando di Polizia Locale. La domanda per l'istituzione del parcheggio per disabili personalizzato, potrà essere compilato compilando l'apposito modulo (che sarà predisposto successivamente dal Comando di Polizia Locale) dai titolari di contrassegno che non dispongono di parcheggio pertinenziale o di altro parcheggio di proprietà di un componente del nucleo familiare convivente ovvero di possederlo non idoneo.

Comunque all'interno del Regolamento è fatta salva la possibilità di ottenere la concessione di uno stallo di sosta personalizzato da parte dei genitori o di quello che esercita la potestà sul minore, che si trovi nelle condizioni di deambulazione completamente impedita o che possano deambulare solo con l'ausilio permanente di un accompagnatore".

Un'altra cosa importante all'interno del Regolamento è che "...in caso di ridotti spazi

personalizzati di transito per le carrozzelle per disabili o analoghi presidi, il disabile che per gli spostamenti utilizza idonea carrozzella o analogo presidio sanitario, potrà ottenere la concessione di un ridotto spazio personalizzato di 1,20 metri di lunghezza in corrispondenza dell'ingresso dell'unità immobiliare ove risiede, alle seguenti condizioni: sia titolare del contrassegno disabili di tipo permanente rilasciato dal Comune; deambuli esclusivamente con la carrozzella per disabili o altro analogo presidio sanitario; il marciapiede lungo l'isolato di riferimento sia privo degli scivoli di cui all'articolo 158 del Codice della Strada e non sia già stato autorizzato a fruire dello spazio per la sosta di un autoveicolo, come già specificato prima nel Regolamento".

Anche su questo Regolamento c'è stata la riunione della Commissione con la Consigliera Ficocelli e il Consigliere Annese e i componenti di maggioranza Consigliere Guzzone, Consigliera Tagliente e Consigliera Spinelli, con il voto favorevole all'unanimità dei presenti. Quindi, come detto prima, sono a disposizione per eventuali richieste di chiarimenti o di informazioni.

Presidente VETRANO

Grazie, Assessore.
Ci sono interventi?
Il Consigliere Di Lena.

Consigliere DI LENA

Grazie, Assessore, per averci illustrato il Regolamento. Queste fasce deboli, ovviamente, vanno tutelate e, quindi, in questi anni ci sono state tantissime lamentele, perché non c'erano spazi idonei per disabili o perché, dopo numerose richieste, la segnaletica orizzontale non veniva realizzata in tempi celeri e, da quando vi siete insediati voi, le cose non sono cambiate, perché purtroppo ci sono atti addirittura che gridano vendetta: da marzo, febbraio, gennaio del 2018 – quindi voi vi eravate già insediati...

(Intervento fuori microfono)

No, nel senso che è passato il tempo e purtroppo il cittadino nonostante ha fatto una richiesta ad agosto, vi ha fatto un sollecito il "cristiano", purtroppo la segnaletica orizzontale a questo disabile, così come a tanti altri disabili, non è stata fatta. C'ho anche i riferimenti, per privacy non li dico.

Quindi non bisogna fare soltanto i regolamenti e poi farli stare nel cassetto, ma il mio auspicio è che questi regolamenti vengano poi adottati e non come avviene molto spesso: che le normative ci stanno ma molto spesso non vengono applicate.

Inoltre, all'articolo 9 di questo Regolamento ho riscontrato qualcosa che senza dubbio può essere migliorata, come ad esempio il fatto che l'Amministrazione Comunale – questo è un suggerimento a favore vostro – con tutti questi pass che dovete dare... voglio sapere adesso dall'Assessore quanto costano questi pass plastificati che dovete dare ai cittadini, giusto per sapere il prezzo, per capire, perché dalle informazioni che ho io, so che in altri Comuni il tesserino ha un costo perché ha un forte peso nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Quindi volevo sapere il pass cartaceo... come sarà composto il pass che sarà applicato sull'auto, di che materiale sarà composto e, ovviamente, se sarà plastificato, perché anche la

plastificatura ha un costo, perché ci sono numerosi disabili a Pulsano. È giusto un chiarimento.

Interventi fuori microfono.

Presidente VETRANO

Facciamo completare!

Assessore MARRA

Il costo è irrisorio.

Consigliere DI LENA

Il costo è irrisorio, dicono loro. Il costo non è irrisorio perché...
(Il Consigliere Tagliente interviene fuori microfono)
Si occupi di agricoltura lei, che c'ha tanto da fare. Non del bambù, grazie.

Presidente VETRANO

Consigliere Di Lena, per cortesia. Prego, concluda! Fate concludere il Consigliere Di Lena!

Interventi fuori microfono.

Consigliere DI LENA

Quindi, giustamente, volevo capire questa cosa qui, perché in altri Comuni – ad esempio – viene fatta prima la delibera di Giunta per l'utilizzo di questi pass per i disabili e poi viene fatta la delibera per espletare il Regolamento per i pass per disabili, perché tutto ha un costo. Siccome già le nostre casse sono abbastanza – è sotto gli occhi di tutti – in difficoltà economiche, questo servirebbe a voi, con pochi soldi, di cercare di recuperare qualcosina. Voi dite: "Perché mi stai dicendo questo? Perché è impopolare dire questa cosa..." sto facendo una affermazione filogovernativa io, perché potreste recuperarvi questi soldini con 5 euro per un pass , ad esempio, perché io oltre a dire no, faccio anche la proposta.

Interventi fuori microfono.

Presidente VETRANO

Consigliere, concluda il suo pensiero e non si rivolga – per cortesia – agli altri. Concluda!

Consigliere DI LENA

La nostra collega mi ha fatto una domanda.

Presidente VETRANO

Concluda! Lasci stare!

Consigliere DI LENA

Quindi, giustamente, anziché recuperare i soldi del Comando di Polizia Municipale installando un ulteriore autovelox sulla litoranea in corrispondenza de "La Barca"...

Presidente VETRANO

Stiamo parlando del Regolamento degli invalidi, non dell'autovelox sulla litoranea. Concluda l'intervento sul Regolamento attinente! Non divaghi, prego!

Consigliere DI LENA

Presidente, ai sensi del Regolamento ho la facoltà di fare delle proposte in fase dibattimentale.

Presidente VETRANO

Il suo tempo sta scadendo: concluda, prego.

Consigliere DI LENA

Ho 10 minuti a mia disposizione. Se poi in questi anni quando ha fatto il Consigliere Comunale non ha presentato neanche un emendamento, una interpellanza o una interrogazione e ha fatto scena muta per tutti e cinque gli anni quando lei è stato Consigliere Comunale, non è colpa mia se lei non si è preparato a fare...

Presidente VETRANO

Consigliere, concluda, le dico!

Consigliere DI LENA

L'esperienza la doveva fare! Purtroppo ha fatto il Consigliere solo per dare voti all'ex maggioranza. Purtroppo non è colpa mia se non si è preparato in questi anni.

Presidente VETRANO

Consigliere, concluda, per cortesia!

Consigliere DI LENA

No! Lei deve sapere le facoltà e i poteri che ha un Consigliere di minoranza!

Presidente VETRANO

Concluda!

Consigliere DI LENA

E mi dispiace che il vostro Presidente non è costruttivo, è distruttivo nei confronti della maggioranza e vi fa fare anche brutte figure.

Vi dicevo, quindi, che anziché installare l'autovelox, il doppio autovelox, potevate tranquillamente recuperarvi i soldi con 5 euro dai disabili e i cittadini sicuramente vi avrebbero apprezzato e vi avrebbero premiato. E invece piuttosto volete fare cassa con gli autovelox e giustamente non volete recuperare soldi, magari, da marche da bollo, etc., etc., o da pass per disabili.

(Interventi fuori microfono)

No: è un modo per recuperare denaro però a basso costo e non inguaiare i cittadini con l'autovelox. Solo questo.

(Interventi fuori microfono)

No: il discorso del pass per l'auto dico io. In questa maniera avremmo recuperato un po' di soldini senza mettere l'autovelox. Quindi l'articolo 9, ovviamente, se volete è emendabile, c'è qualche miglioramento, se voi non avete intenzione passiamo avanti. Questa è la mia proposta: modifica articolo 9.

Presidente VETRANO

Grazie, Consigliere Di Lena.
Ci sono altri interventi?
La Consigliera Attrotto.

Consigliere ATTROTTO

Io sempre molto brevemente, perché avevamo fatto richiesta di convocazione di questo Consiglio, come opposizione, per parlare di altri punti, poi questi regolamenti sono sopraggiunti e ne parliamo, però io cerco di essere breve. Si tratta di un atto molto tecnico, nel senso che si rifà prevalentemente a linee guida e norme gerarchicamente superiori, quindi che derivano da Organi superiori, quindi è un atto molto tecnico.

Sono felice che l'Assessore abbia citato la delibera di Giunta Regionale del 2014 perché la ritrovavo nel Regolamento ma non l'avevo vista in premessa di delibera e un po' mi dispiaceva, però l'Assessore l'ha citata e per un momento mi ha fatta contenta, perché ha ricordato l'attenzione dell'allora Assessore alle Politiche Sociali Gentile, che mostrò una particolare sensibilità nel suo mandato a queste fasce deboli. E questa delibera rappresentava una integrazione importante in questo ambito, che è particolare e va tutelato e tutti dobbiamo

avere la sensibilità di capire che quando si tratta di fasce deboli, bisogna venire incontro anche se questo costa un po' all'Amministrazione, però è importante per i cittadini che purtroppo si trovano in uno stato di necessità.

Detto ciò, un solo rilievo che faccio all'Assessore e che gli ho già anticipato in precedenza è che non ho trovato – non so se è stata una mia mancanza o se non è stata allegata – la modulistica inerente la richiesta di rilascio del contrassegno, non l'ho trovata allegata al Regolamento, pertanto siccome di solito lo ritroviamo mi chiedo se è stata predisposta, se si troverà online o se si troverà direttamente nel momento in cui verrà fatta la domanda per il rilascio presso appunto l'ufficio del Comando di Polizia e, dunque, avere maggiori informazioni su questo.

Grazie.

Presidente VETRANO

Grazie, Consigliera.
L'Assessore.

Assessore MARRA

Ho citato la delibera di Giunta Regionale perché quando si tratta di questi temi un po' delicati, sociali, di solidarietà non esistono colori politici assolutamente, sinistra, destra, nero, blu, arancione, rosso, non esistono. Questo è il mio modo di vedere la politica e l'Amministrazione, fatta con buon senso e servizio verso coloro che purtroppo sono stati meno fortunati di noi, diciamo così.

Per quanto riguarda la modulistica, è predisposta già adesso ma sarà predisposta con il riferimento al Regolamento Comunale dal Comando di Polizia Locale e, ovviamente, sarà disponibile sia in formato cartaceo presso il Comando che in formato elettronico sul sito istituzionale dell'Ente.

Per quanto riguarda l'intervento del Consigliere Di Lena, io resto sempre più perplesso, perché non riesco a capire veramente la linea e il filo conduttore che fa scattare certe affermazione. Per quanto riguarda le strisce che sono state richieste, con cadenza quindicinale col Comando facciamo una ricognizione di quelle che sono le richieste e, compatibilmente con la disponibilità degli operai che ci supportano in questo tipo di attività, cerchiamo di farle quanto prima possibile, perché ne comprendiamo l'urgenza, fermo restando che ci sarebbe la possibilità anche di raggrupparle e farle in 10/15 giorni tutte con un costo maggiore per l'Amministrazione Comunale. Però, siccome dobbiamo preservare determinate questioni, determinati equilibri di Bilancio, dobbiamo certamente vedere al momento in un determinato giorno o disponibilità di somme, qual è la scelta migliore.

Per quanto riguarda la questione di far pagare il tesserino ad un diversamente abile, ma di che cosa stiamo parlando? Stiamo parlando veramente di un costo irrisorio di un tesserino, che per un disabile permanente è rilasciato con cadenza quinquennale. Veramente di che cosa stiamo parlando?!

Poi fa riferimento all'autovelox: io, niente di meno, come Amministratore dovrei preferire far pagare, seppur 5 euro, il tesserino dei disabili piuttosto che multare chi viola una legge, una disposizione del Codice della Strada?!

Grazie.

Servizio di Stenotipia a cura della Società Cooperativa "Nuovi Orizzonti"

Presidente VETRANO

Grazie, Assessore.
Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?
La Consigliera Ficocelli.

Consigliere FICOCELLI

Grazie, Presidente.
Ovviamente, fermo restando la tecnicità di questo Regolamento, in Commissione abbiamo già espresso il nostro parere che è quello favorevole, soprattutto perché finalmente si cerca di fare chiarezza sia a livello tecnico-burocratico che degli spazi proprio stradali che saranno destinati ai diversamente abili.
Finalmente sappiamo dove e come indirizzare i nostri concittadini che hanno ovviamente bisogno di questo servizio. Una particolare attenzione la chiedevo all'Assessore e al Comandante in Commissione sarà per quelle associazioni che hanno dei mezzi predisposti per accompagnare i disabili poiché occupano delle zone del paese che sono centralissime, come quella vicino alla Chiesa oppure quella vicino al Palazzo Giannone, di far sì che siano spazi liberi nel momento in cui le associazioni svolgono il proprio lavoro.
Grazie.

Presidente VETRANO

Grazie, Consigliera.
Ci sono altri interventi?
Il Consigliere Di Lena.

Consigliere DI LENA (fuori microfono)

Non faccia finta di non vedere quando...

Presidente VETRANO

Che cosa sta dicendo, Consigliere? Per cortesia, faccia la sua dichiarazione di voto! Ha a disposizione 5 minuti!

Consigliere DI LENA

Non mi faccia perdere tempo! Innanzitutto, per quanto concerne la replica dell'Assessore Marra, me l'aspettavo e l'ho fatto di proposito per capire la sua potenzialità politica, che è zero per quanto mi riguarda quando dà certe risposte, perché...
(L'Assessore Marra interviene fuori microfono)
Infatti vieni votato sempre a rotta di culo! E ti stavo dicendo... e vi stavo dicendo che la modulistica innanzitutto ha un costo, sono state fatte delle delibere e io vi invito, in maniera costruttiva come dice lei – perché questi sono argomenti che non hanno valore politico – a

fare una attenta ricerca per non sperperare soldi del suo Assessorato che lei stesso gestisce, senza sbandierare i 30.000 euro di multe fatte ai cittadini, incivili per colpa vostra perché non date i servizi alla comunità, a partire dalle vostre inadempienze nei confronti della nostra comunità che non ha i servizi primari, primari efficienti, a partire dai cassonetti. Ah, già, sono sempre i cittadini incivili poi a bruciarli!

Per quanto riguarda, invece, il fatto che voi siete insensibili a queste fasce di disabili, ebbene, io siccome sono diventato in questo Consiglio Comunale quello che va contro i disabili, viste le sue parole, devo smontare la sua operazione fatta da proposito, ma l'ho voluta creare io questa dichiarazione impopolare perché volevo vedere la sua capacità e il suo modus operandi. Ebbene, era quello che mi aspettavo! Io in questi mesi ho inviato numerose PEC all'Amministrazione Comunale per cercare di attenzionarvi per tutti i problemi sulle disabilità, ho cercato in maniera costruttiva, non portandola in Aula Consiliare per evitare, quindi, sperpero di denaro pubblico facendo Commissioni e Consigli Comunali, ma ho invitato in maniera costruttiva l'Amministrazione Comunale, attraverso delle PEC informali ma istituzionali (perché è sempre una PEC con un protocollo), ad avere maggiori attenzioni per quanto riguarda le fasce dei disabili e le politiche che si possono adottare all'interno del nostro comune. Ebbene per queste PEC non ho avuto neanche una nota di riscontro. Quindi il rispetto che avete voi per i disabili è pari allo zero, Assessore, quindi le sue parole sono di una ipocrisia sfacciata. Quindi contesto fortemente... ormai mi devo difendere io, mi devo mettere sulla difensiva.

Quindi contesto fortemente le accuse fatte dall'Assessore perché il sottoscritto senza fare comunicati stampi e demagogia, in maniera informale, siccome non faccio sciacallaggio – come fate voi – sui disabili facendoli pattinare sulle piste di ghiaccio, ma io sulle fasce deboli... cerco di non politicizzare le fasce deboli, quindi io con i fatti ho cercato di interagire con il garante dei diritti dei disabili, con i fatti e non con le chiacchiere, senza sbandierare i regolamenti già preconfezionati in Aula Consiliare, fatti con dei "copia e incolla" di altri Comuni, togliendo ovviamente qualcosa di scomodo.

Quindi io, giustamente, siccome ho interesse a mantenere le casse comunali in maniera efficiente, pur stando nei banchi della minoranza in maniera costruttiva – anche se sono in opposizione – io ho il dovere di aiutare il Comandante della Polizia Locale, siete voi che non lo state aiutando facendo questi regolamenti. Siete voi a fornire il Comando di Polizia Locale gli strumenti per fare la segnaletica orizzontale e verticale, non è sul Comandante che dovete scaricare le colpe, siete voi politici che dovete dare l'indirizzo e gli strumenti per poter fornire gli atti consequenziali che deve fare il Comandante.

Quindi, Assessore, mi sa tanto che ha anche le idee confuse nonostante i suoi dieci anni di Amministrazione Comunale, ha le idee confuse per la cessione ai sensi dell'articolo 5 fra potere dirigenziale e poteri politici. Quindi siete voi, purtroppo, che vi dovete mettere a posto per quanto riguarda queste fasce deboli che hanno bisogno del nostro supporto e non facendo spettacoli, show, sagre e feste.

Inoltre la modulistica manca anche per le attività commerciali. I disabili possono aspettare. La modulistica anche per le attività commerciali serve. Non è che una attività commerciale o uno studio di un medico di famiglia può avere il pass per disabili e altri studi medici non c'hanno il pass per disabili. Anche questo è da chiarire.

Quindi questo non lo avete chiarito: perché alcuni studi medici hanno il pass per disabili e altri studi non ce l'hanno?

Assessore MARRA (fuori microfono)

Oggi lo stiamo facendo il Regolamento!

Consigliere DI LENA

Ok, e il Regolamento non è chiaro, questo non lo dice. Quindi vi pregherei di ritirare questo punto per emendare, appunto, con le proposte costruttive in tal senso, perché tutti quanti... tutti gli studi medici, tutte le attività commerciali hanno gli stessi diritti di avere le pass per disabili.

Inoltre i disabili possono aspettare, no?...

Presidente VETRANO

Consigliere Di Lena, il suo tempo è terminato: la invito a concludere, grazie.

Consigliere DI LENA

Se può abbassare la voce, grazie, perché sono stato così educato con lei.

Presidente VETRANO

No, Consigliere, lei cerca ogni volta di superare la mia voce. Le sto dicendo di concludere, per cortesia.

Consigliere DI LENA

I disabili, quindi, possono aspettare come dice lei, possono aspettare cinque/sei mesi senza avere la striscia gialla, mentre le feste non possono aspettare. Quindi lì concentrate le forze degli operai per fare sagre e feste, mentre per fare i pass per disabili, le risorse umane non si concentrato? Ah, allora ci sono due pesi e due misure: quando fate sagre e feste, a Natale, Santo Stefano e Pasqua e le cerimonie tutte, lì li concentrate gli operai, per fare due strisce gialle a terra di merda non lo fate? Ah, scusate...

Presidente VETRANO

Moderi i termini, per cortesia! Che cosa significa questa terminologia? Cortesemente, concluda!

Consigliere DI LENA

Ho detto la parolaccia: è grave. O è più grave che non avete fatto le strisce per disabili? Grazie. Quindi voto contro!

Presidente VETRANO

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?
L'Assessore Marra.

Assessore MARRA

Il voto è favorevole dell'Amministrazione Comunale, della maggioranza che ha proposto questo Regolamento.

Consigliere Di Lena, io veramente non so cosa risponderle e nemmeno vorrei far perdere tempo al Consiglio Comunale, perché chi sta dall'altra parte forse si è fatto un'idea di come stanno le cose.

Non dico più nulla!

Presidente VETRANO

Grazie, Assessore Marra.
Procediamo con il punto successivo... procediamo con la votazione.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 1 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti.